



Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

Il presente atto viene rilasciato con marca da bollo n. 01210523884110 del 22/03/2024 annullata dall'istante stesso come dichiarato nella domanda che ha dato l'avvio a codesto procedimento prot. n.212919 del 02/05/2024

Oggetto: Regolamentazione della circolazione in via de Barbari e via Rovigno al Lido di Venezia

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con le ordinanze dirigenziali n.236 del 03/04/2024 e n.330 del 24/04/2024 è stata regolamentata la circolazione in via de Barbari e via Rovigno fino al 05/05/2024;
- in data 02/05/2024 con prot. n. 212919 la ditta Garbuio srl ha comunicato che a causa delle condizioni meteo avverse, sono stati registrati dei ritardi nella realizzazione delle opere di manutenzione del muro esterno del supermercato PRIX;
- la ditta esecutrice ha chiesto di prorogare l'ordinanza dirigenziale n. 330/2024 fino al giorno 11/05/2024, per ultimare i lavori;
- in data 22/04/2024 con prot. n.198121 la ditta Garbuio srl ha inoltrato all'Area Servizi al Cittadino e Imprese e Qualità della Vita – Settore Sportello Unico Commercio – Servizio Sportello Unico Commercio 6 la richiesta di proroga dell'occupazione temporanea di suolo pubblico in via De Barbari 7 angolo via Rovigno;
- l'Area Servizi al Cittadino e Imprese e Qualità della Vita – Settore Sportello Unico Commercio – Servizio Sportello Unico Commercio 6 ha rilasciato la proroga della concessione all'occupazione temporanea di suolo pubblico con prot. n.200535 del 23/04/2024;

Considerato che:

- ai fini della realizzazione dei lavori risulta necessario occupare parte della carreggiata stradale, senza inibizione della circolazione veicolare;
- per la realizzazione dei lavori si rende necessario regolamentare la circolazione a senso unico in via Rovigno nel tratto compreso tra via Orseolo II e via de Barbari n.7;
- ai fini dell'esecuzione dei lavori si rende necessario inibire la sosta con rimozione coatta dei veicoli;



Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Pianificazione Mobilità e Gestione Viabilità
di Quartiere e Locale Terraferma
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

- la società dovrà garantire il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;

Visti:

- la richiesta di ordinanza inoltrata dalla ditta Garbuio srl con marca da bollo n. 01210523884121 del 22/03/2024 e acquisita con prot. n.212919 del 02/05/2024;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154,156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

1. regolamentare la circolazione in via de Barbari e via Rovigno, secondo le seguenti disposizioni:

- 1.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso per i veicoli percorrenti via Rovigno, via Orseolo II, via de Barbari e per i veicoli provenienti da via Aquileia e via Nicosia;
- 1.2 istituire e segnalare la circolazione a senso unico in via Rovigno dall'intersezione con via Orseolo II fino al civico n. 7 di via de Barbari;
- 1.3 segnalare il senso unico frontale di cui alla figura II 349 art. 135 per i veicoli percorrenti via Rovigno;
- 1.4 istituire il divieto di sosta permanente con rimozione coatta dei veicoli in corrispondenza dell'area interessata dai lavori ed oggetto del provvedimento;
- 1.5 segnalare il senso vietato in via de Barbari all'altezza del civico n.7;
- 1.6 presegnalare per i veicoli provenienti da via Aquileia e via Nicosia il senso vietato nel tratto tra via de Barbari n.7 e via Orseolo II;
- 1.7 è fatto obbligo di garantire la continuità della circolazione veicolare, pedonale e ciclabile;



Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Pianificazione Mobilità e Gestione Viabilità
di Quartiere e Locale Terraferma
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

2 il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);

3 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 22/01/2019;

4 prescrizioni a carattere generale:

- 4.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe e contigue interessate dalle deviazioni determinate dai lavori da parte della ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori;
- 4.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale, da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- 4.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
- 4.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
- 4.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;
- 4.6 la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- 4.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 4.8 sarà cura della ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo e immediato ripristino degli originari impianti di segnaletica orizzontale e verticale così come presenti prima dei lavori in oggetto, secondo le indicazioni dell'Area Lavori Pubblici;
- 4.9 sarà cura della Società richiedente, la ditta Garbuio srl, provvedere a propria cura e spese di garantire che la ditta esecutrice posizioni cartellonistica chiara e in posizione facilmente visibile in cui sono indicati i seguenti dati **"Lavori di**



Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Pianificazione Mobilità e Gestione Viabilità
di Quartiere e Locale Terraferma
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

**manutenzione.... dalal ci scusiamo per il
disagio la ditta Garbuio srl".**

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività fino al giorno 11/05/2024.

La presente ordinanza non produrrà effetti in assenza dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte e non si sostituisce agli stessi; dette autorizzazioni sono rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori (0438966168), della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti- Settore Pianificazione Mobilità e Gestione Viabilità di Quartiere e Locale Terraferma e al Corpo di Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Settore Pianificazione Mobilità e Gestione Viabilità di Quartiere e Locale Terraferma e al Corpo di Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Mestre, 3 maggio 2024

IL DIRIGENTE
Ing. Roberto Di Bussolo (*)

() Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."*